



Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale
n. 102

Prot. 11426 /2.17.2 del 19.09.2005

Ill.mo Sig. Presidente
Consiglio Regionale della Toscana
SEDE

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: **VENDITA EX PRESIDIO OSPEDALIERO DI CARIGNANO (LUCCA).**

Il sottoscritto Consigliere Regionale Giuseppe Del Carlo
premessi che:
con deliberazione n. 358 del 9/5/2005 del Direttore Generale dell'ASL n. 2 di Lucca è stata indetta la vendita al pubblico incanto dell'ex Presidio Ospedaliero di Carignano (LU) per un importo a base d'asta di euro 4.200.000,00 (quattromilioniduecentomila);
che il relativo avviso di vendita dovrebbe essere stato pubblicato, come prevede la LR 15/2005, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, almeno su due quotidiani nazionali, di cui uno avente particolare diffusione sul territorio regionale, lasciando all'Azienda Sanitaria la possibilità di attuare ulteriori forme di pubblicità in ordine alla alienazione;
venuto a conoscenza che alla scadenza fissata dall'avviso di vendita per le ore 12 del 15/9/2005 non sarebbe pervenuta all'Azienda Sanitaria alcuna domanda di partecipazione all'asta;
tenuto conto che in base all'accordo di Programma sottoscritto in data 27/5/2004 tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la

Regione Toscana, il costo per la realizzazione del nuovo ospedale di Lucca ammonta a 84,707 milioni di euro, di cui 23 milioni a carico dell'Azienda USL 2 di Lucca previa alienazione dei presidi ospedalieri dismessi, fra cui ovviamente anche quello di Carignano;

tenuto conto altresì, che è stato sottoscritto il 19/7/2005 un protocollo d'intesa tra Regione Toscana, Azienda USL 2 di Lucca, Provincia di Lucca, Comune di Lucca, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana, che contiene impegni relativamente all'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al fine sia della localizzazione della nuova struttura ospedaliera, sia della valorizzazione dell'attuale complesso edilizio P. O. Campo di Marte ove sono siti alcuni beni immobili di proprietà Azienda USL 2 da dimettere ai fini sanitari e che formeranno oggetto di alienazione per il reperimento dei fondi necessari al cofinanziamento dell'intervento;

considerato che entro il mese di settembre 2005 la Regione dovrebbe promuovere un accordo di programma tra gli Enti di cui al punto precedente che delinei gli impegni sia in termini temporali che finanziari ed autorizzativi per ciascuno dei soggetti partecipanti;

preoccupato per l'incertezza che può verificarsi sui finanziamenti per quanto di provenienza dalla vendita di ospedali dismessi, vista l'esperienza di Carignano;

interroga

il Presidente per sapere:

- in che modo l'Azienda USL 2 intenda procedere per l'alienazione dell'ex Presidio ospedaliero di Carignano, dopo che è andata deserta l'asta del 15 settembre 2005 per 4.200.000,00 euro;
- se non ravvisi l'opportunità, vista l'esperienza di Carignano e l'incertezza che ne può derivare per successive dismissioni previste nel tempo che riguarderanno anche Maggiano, Arliano e parte del Presidio di Campo di Marte, di rivedere il piano finanziario per la realizzazione del nuovo ospedale di Lucca con riferimento alle quote attribuite alle dismissioni calcolate in 23 milioni di euro;
- se più in generale non intenda riconsiderare l'intero progetto per dare maggiori garanzie temporali e di fattibilità onde evitare che si possa aprire un periodo di

incertezza e di difficoltà nell'erogazione delle prestazioni sanitarie a Campo di Marte.